

Disciplina: Sceneggiatura ABTEC40

Obiettivi formativi: Apprendere le basi della sceneggiatura cinematografica – imparare ad analizzare un film dal punto di vista strutturale – apprendere il linguaggio tecnico della drammaturgia - scrittura di un cortometraggio attraversando tutte le fasi della creazione, dall'ideazione alla sceneggiatura definitiva

Contenuti del corso:

Il programma prevede una parte teorica ed una pratica, che procederanno in parallelo.

La **parte pratica** è costituita da esercitazioni attinenti agli argomenti trattati di volta in volta e dalla scrittura della sceneggiatura di un cortometraggio.

La **parte teorica** si avvarrà della visione e analisi di film e svolgerà il seguente programma:

- Scrivere per immagini: la peculiarità della scrittura cinematografica.
- Le fasi della scrittura di un film: dallo spunto alla premessa narrativa al principio progettuale – il soggetto e le schede dei personaggi - la scaletta – il trattamento – la sceneggiatura.
- Le tre componenti della storia: personaggio, plot, tema.
- I 3 atti e le strutture narrative.
- Le 7 Stazioni e i 37 gradini di J. Truby. Il diamante segreto della storia: connessione potente fra Autoscoperta, Bisogno Inconscio, Obiettivo e Antagonista.
- Il Protagonista Multiplo e l'Angelo Viaggiatore.
- Il film come percorso morale: tema, contro-tema, sintesi tematica.
- La costruzione di personaggi tridimensionali.
- Semine, raccolte, rimonte.
- Il mondo visuale e l'uso dei simboli.
- La struttura della scena. Il dialogo. Testo e sottotesto.
- Voice Off, Voice Over.
- I generi narrativi e cinematografici: i miti dell'età contemporanea. Le domande filosofiche sottese ai generi e gli elementi peculiari di ogni genere cui l'autore deve prestare attenzione.

- La commedia e gli strumenti della comicità.
- La fiction a partire dalla storia e dalla cronaca.
- Dal romanzo al film.
- Approccio alla serialità televisiva.
- Proporre il proprio progetto. Il pitch.

Visione e analisi dei seguenti film:

- “RAIN MAN”, regia di Barry Levinson, sceneggiatura di Ronald Bass e Barry Morrow, USA 1988
- “PHILOMENA”, regia di Stephen Frears, sceneggiatura di Steve Coogan e Jeff Pope, Regno Unito, Francia, USA, 2013
- “THE APARTMENT”, regia di Billy Wilder, sceneggiatura di B. Wilder, I. A. L. Diamond, USA, 1960
- “LEZIONI DI PIANO”, regia di Jane Campion, sceneggiatura di Jane Campion, Nuova Zelanda, Australia, Francia, 1993
- “L’ATTIMO FUGGENTE”, regia di Peter Weir, sceneggiatura di Tom Schulman, USA, 1989
- “CRASH - CONTATTO FISICO”, regia di Paul Haggis, sceneggiatura di Paul Haggis e Robert Moresco, USA, 2004
- “TOOTSIE”, regia di Sidney Pollack, sceneggiatura di Larry Gelbart e Murray Schisgal, USA, 1982
- “IL SILENZIO DEGLI INNOCENTI”, regia di Jonathan Demme, sceneggiatura di Ted Tally, USA, 1991
- “IL DISCORSO DEL RE”, regia di Tom Hooper, sceneggiatura di David Seidler, Regno Unito, 2010
- “PICCOLE DONNE”, regia e sceneggiatura di Greta Gerwig, USA, 2019

Modalità di verifica: La valutazione finale si baserà sia sul progetto concordato con il docente durante la fase di progettazione, sia sulla verifica dei contenuti affrontati nel corso delle lezioni. Si terrà inoltre conto della partecipazione alle lezioni e dell'impegno nelle esercitazioni.

Testi di approfondimento consigliati:

Dispense a cura della docente (obbligatorio)

John Truby - *“Anatomia di una storia”* - Dino Audino Editore

F. De Angelis, A. Minuz - *“The Apartment. Analisi della sceneggiatura di Billy Wilder e I.A.L. Diamond”*, Dino Audino Editore